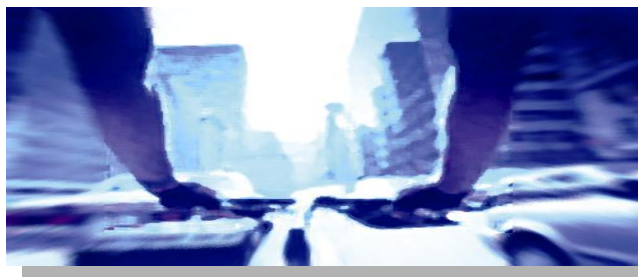




Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio

Il Car Sharing in Italia

Il Progetto I.C.S.



Torino, 6 aprile 2004





Il ruolo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

Il quadro legislativo

*Decreto n.267 del 27 Marzo 1998 del Ministero
dell'Ambiente riguardante la Mobilità Sostenibile*

L'obiettivo è quello di favorire lo sviluppo di un insieme di una struttura in grado di coordinare ed integrare a livello nazionale differenti proposte di servizio eterogenee tra di loro.

ICS

Iniziativa Car Sharing





ICS é una Convenzione tra Enti Pubblici ai sensi dell'art.
30 della Legge n. 267



essenzialmente

Una struttura nazionale di coordinamento promossa dal Ministero dell'Ambiente che raccoglie le maggiori città italiane per avviare servizi locali di CAR SHARING, gestiti da differenti operatori locali ma integrati in uno schema operativo unitario.





- ▶ Sostenere l'avvio di un circuito di CAR SHARING a livello nazionale
- ▶ Promuovere politiche di mobilità sostenibile nelle aree urbane
- ▶ Definire una politica standard di mercato e comunicazione
- ▶ Integrare il Trasporto Pubblico Locale con nuovi servizi di trasporto
- ▶ Assicurare agli utenti uno standard di qualità del servizio



STANDARD

Standard omogenei di servizio,
e per emissioni e sicurezza
(simili agli Standard ECS ma più restrittivi)

FINANZIAMENTO

ICS supporta fino al 50% degli investimenti necessari
all'avvio del servizio di CAR SHARING

AMBITI OPERATIVI E DI SERVIZIO

Tecnologie (sistema di gestione)
Marketing e Comunicazione
Consulenze Tecniche e Legali
Call center Nazionale/contact centre services

PROMOZIONE e COORDINAMENTO

- Per aumentare il numero di Città aderenti ad ICS
- Per promuovere la conoscenza del CAR SHARING
- Per coordinare le diverse esperienze locali



Il Progetto Nazionale di Car Sharing

CENTRALITA'

Gli Standard sono necessari per garantire:

- **Interoperabilità** (tra le diverse città)
- **Qualità minima del servizio**
- **Immagine unitaria del Circuito e Comunicazione integrata**
- **Servizi e procedure comuni**

ICS opera su una base federativa



AUTONOMIA

sugli aspetti economici ed organizzativi



Il Progetto Nazionale di Car Sharing

I Comuni aderenti ad ICS:

possono scegliere il loro Operatore Locale per il servizio di Car Sharing

Gli Operatori Locali sono responsabili per:

- politiche tariffarie e di mercato
- manutenzione e pulizia dei veicoli
- investimenti e altri sviluppi
- ricerca della clientela
- cooperazione ed integrazione con Autorità Locali ed altre società che forniscono servizi di mobilità
- customers satisfaction e gestione del personale

Devono però rispettare tutti gli standard ICS e utilizzare le stesse tecnologie e servizi.





Le peculiarità del sistema nazionale di Car Sharing

- ▶ Forte supporto politico sia a livello centrale sia locale
- ▶ Vantaggi reali da parte delle città alle auto di c.s.:
accesso alle ZTL, possibilità di utilizzo delle corsie degli autobus, parcheggio gratuito nelle “zone blu”.
- ▶ Integrazione tra c.s. e trasporto pubblico coinvolgendo le PTO locali.
- ▶ Coordinamento degli Operatori del Circuito Nazionale all'interno del “Comitato dei Gestori” di ICS per pianificare una strategia di sviluppo e aspetti operativi comuni.





	AVVIO	AUTO	CLIENTI	PARCHEGGI
TORINO	Nov. 2002	26	539*	19
VENEZIA	Ago. 2002	22	385 **	5
BOLOGNA	Ago. 2002	20	330	12
RIMINI	Estate 2002 sperim. Mar. 2003	13	182	17
MODENA	Apr. 2003	10	53	6

Dati aggiornati a Febbraio 2004

* 182 Contratti Business (multiutente) [Dato del Gen '04]

** 63 Contratti Business (multiutente) [Dati del Set '03]



Lo sviluppo del Car Sharing



	AVVIO	AUTO	CLIENTI
GERMANIA	1988	2000	50.000
SVIZZERA	1987	1700	44.000
OLANDA	1987	800	25.000
AUSTRIA		120	2500
SAN FRANCISCO		35	1000



Local car sharing services in Italy: the support of the cities

TORINO

VENEZIA

BOLOGNA

RIMINI

MODENA

In tutte queste città il servizio di car sharing è stato promosso dai Comuni, che lo hanno anche supportato consentendo:

- libero accesso alle ZTL
- parcheggio gratuito nelle “zone blu”
- utilizzo delle corsie riservate al trasporto pubblico

In alcune di queste città gli Uffici Comunali sono (o stanno per diventare) anche clienti del servizio di car sharing.



Città aderenti al circuito di ICS:

Bologna, Modena, Torino, Venezia, Provincia di Rimini, Brescia, Firenze, Genova, Milano, Provincia di Milano, Novara, Padova, Palermo, Parma, Reggio Emilia, Roma e Taranto.

Stanno avviando il servizio commerciale :

- Genova
- Firenze
- Palermo

E' in fase di avvio di un servizio commerciale sperimentale :

- Roma

Altre città (Brescia, Reggio Emilia, Provincia di Milano, ecc.) hanno sviluppato progetti di servizio che non sono ancora attivi.